

Seconda Lega Inter./ Le "caprette" volano a punteggio pieno grazie (anche) a un super Cutunic

Inizio stagione da favola per il Castello

• Un inizio di stagione del genere era difficile immaginarlo. Fare meglio, d'altronde, è impossibile. Sì, perché il Castello del presidente Brumana ha inaugurato la nuova stagione in Seconda Lega Interregionale con un cammino pressoché perfetto: tre partite, tre vittorie e un bottino di nove punti che proietta i momò in vetta alla classifica in solitaria. In casa Castello, l'entusiasmo è alle stelle dopo la recente promozione. La "cenerentola" del girone, insomma, ha già mandato un messaggio forte e chiaro al campionato.

Che le caprette volevano farsi trovare pronte alla nuova categoria lo si è intuito dal mercato estivo, fatto di innesti di qualità e mirati per aggiungere spessore a una rosa già competitiva. Dal Chiasso è tornato la scheggia Nicastrì, dal Mendrisio è giunto il tuttofare Cariglia, dal Morbio il solido centrale difensivo Minelli, dal Melide il forte centrocampista



Stojanovic, dall'Italia ha fatto ritorno l'ex Mendrisio Felici. Dal Coldrerio è stato preso il difensore Maestri, per le

corsie esterne è stato dato il benvenuto ad Andrea Aggio, dal Vacallo è stato prelevato il giovane Oberti, mentre dal

settore giovanile è stato promosso Muscionico.

L'esordio a Emmen non era banale, eppure i biancorossi hanno piazzato subito il colpo grosso, imponendosi 1-3 con personalità grazie alla doppietta di Cutunic e il sigillo di Felici. Alla seconda, al Comunale di Balerna, contro il Rotkreuz, è arrivata una vittoria diversa ma altrettanto preziosa: 1-0, figlia di compattezza e del "solito" Cutunic. Poi, la consacrazione contro l'Härkingen: un sonoro 4-0, che racconta di un Castello solido e capace di imporsi con le reti di Minelli, Stojanovic, Felici e ancora Cutunic.

Se il Castello vola, parte del merito è (anche) di Mato Cutunic. L'attaccante 33enne ha trovato il gol in tutte e tre le giornate, confermandosi subito l'uomo in più dello scacchiere di Croci-Torti. Reti pesanti, decisive, che hanno trasformato prestazioni solide in vittorie

concrete.

Tre vittorie su tre sono un biglietto visita importante, soprattutto per neopromossa. Ma il campionato è e i veri esami non mancheranno. Il momò è già alle porte: nel prossimo turno il Castello affronterà il Gambarogno, primo di tre derby ticinesi. I rossoazzurri, autori di una campagna estiva di molto importante, hanno trovato la vittoria nell'ultimo turno dopo il KO al debutto. Sarà il primo vero test di maturità per misurare le ambizioni delle "caprette", in queste prime settimane, si comportate alla grande. Ma i primi risultati hanno già fornito delle certezze: il Castello c'è. Eccome se c'è.

Nella foto (di Flavio Monticelli) l'attaccante Mato Cutunic, l'arma in campo dai momò nell'inizio di stagione fatto.